



INTRODUZIONE

Sorelle e fratelli carissimi, benvenuti in questo Santuario, per la celebrazione della XXVIII Giornata Mondiale della Vita consacrata!

Ci sentiamo uniti a tutte le comunità di vita consacrata sparse nel mondo, pellegrine nella stessa terra che ci sostiene e nella quale viviamo una pagina di storia drammatica e stupenda, una storia che ci interpella con le sue sfide. Dio continua a chiamarci, a consacrare la nostra vita nella varietà delle forme e dei carismi, continua ad inviarci nei nostri contesti in profonda trasformazione.

Stiamo vivendo l'anno sapienziale del cammino sinodale e la Chiesa, che si sta riscoprendo nella sua unità e pluralità, ci ripete che *“ha bisogno della profezia della vita consacrata”*. Noi vogliamo attingerla proprio dal mistero che celebriamo: Gesù, luce delle genti, che entra nel suo tempio, per l'offerta di sé al Padre e ai fratelli.

A questa misteriosa offerta si sono uniti intimamente anche i due missionari saveriani vicentini, che lo scorso 14 dicembre papa Francesco ha dichiarato ufficialmente martiri. Sono i Servi di Dio **padre Giovanni Didonè** e **fratel Vittorio Faccin**, assassinati il 28 novembre 1964 nella Repubblica Democratica del Congo.

Chiediamo a questi fratelli, presto beati, la grazia della fedeltà gioiosa alla nostra consacrazione. Rinnovando i santi voti, esprimeremo ancora una volta la nostra disponibilità a seguire Gesù più da vicino, con le nostre fragilità, ma anche con il cuore ardente, come i due discepoli di Emmaus, con *“i piedi in cammino e... gli occhi fissi sullo Sconosciuto”* che, come ci ha detto il vescovo Giuliano all'inizio dell'anno pastorale, si rivela camminando con noi.

Vogliamo inoltre impegnarci a diffondere in modo efficace la “sinfonia della preghiera” voluta da papa Francesco in questo anno di preparazione al grande Giubileo, **Pellegrini di Speranza sulla via della Pace**.

La Lampada della speranza che alla fine di questa Celebrazione verrà consegnata, per essere portata in pellegrinaggio tra le 107 comunità religiose sparse nella Diocesi, sarà il segno concreto dell’impegno di noi consacrate e consacrati:

- a potenziare la rete della **comunione** tra i membri delle comunità religiose e i vari carismi in Diocesi;
- a ravvivare la **missione** propria di ogni Istituto nella comunità cristiana e nella Chiesa che è in Vicenza.

*Vogliamo ora rivolgere un’attenzione particolare alle consacrate e ai consacrati che celebrano un “**Giubileo**” di Vita Religiosa: molti di loro non possono essere fisicamente con noi, ma nella lettura dei loro nomi sentiamo la loro presenza spirituale. Anche quest’anno le offerte e il corrispondente della spesa del segno-ricordo saranno devoluti per un’opera di carità. L’intenzione è per le famiglie di bambini audiolesi della scuola Effetà di Betlemme, lì dove si è accesa la prima Luce e dove la guerra sta ancora provocando tanto dolore.*

(si leggono i nomi delle ricorrenze giubilari)

LITURGIA DELLA LUCE

Ritrovo e accensione delle candele



Il Vescovo:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen

La pace sia con voi!

E con il tuo spirito



Fratelli e sorelle,

sono trascorsi quaranta giorni dalla gioiosa celebrazione del Natale del Signore.

Oggi ricorre il giorno nel quale Gesù fu presentato al tempio da Maria e Giuseppe.

Con quel rito egli si assoggettava alle prescrizioni della legge, ma in realtà veniva incontro al suo popolo, che l'attendeva nella fede.

Guidati dallo Spirito Santo,

vennero nel tempio i santi vegliardi Simeone e Anna.

Illuminati dallo stesso Spirito, riconobbero il Signore e pieni di gioia gli resero testimonianza.

Anche noi, qui riuniti dallo Spirito Santo, andiamo nella casa di Dio incontro a Cristo:

lo troveremo e lo riconosceremo nell'ascolto della sua Parola e nello spezzare il Pane, nell'attesa che Egli venga e si manifesti nella sua gloria.

Preghiamo

O Dio, fonte e principio di ogni luce,
che oggi hai manifestato al giusto Simeone

il Cristo, luce per rivelarti alle genti,
 ti supplichiamo di benedire + questi ceri
 e di ascoltare le preghiere del tuo popolo,
 che viene incontro a te con questi segni luminosi
 e con inni di lode;
 guidalo sulla via del bene,
 affinché giunga alla luce che non ha fine.
 Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Il celebrante asperge con l'acqua benedetta.

*Il Diacono consegna la candela al Celebrante e dà l'avvio alla processione dicendo: **Andiamo in pace incontro al Signore!***

CANTI:

Glo - ria a te, Cri - sto Ge - sù, og - gi e sem - pre tu re - gne -
 2. rai! Glo - ria a te! Pre - sto ver - rai: sei spe - ran - za so - lo tu!

2. Il Signore è la luce che vince la notte!
Gloria! Gloria! Cantiamo al Signore!
 Il Signore è la vita che vince la morte.
 Il Signore è la grazia che vince il peccato.
 Il Signore è la gioia che vince l'angoscia.
 Il Signore è la voce che vince il silenzio.

Dopo la venerazione dell'altare si canta l'inno di lode:

Glo - ri - a, glo - ri - a, in ex - cel - sis De - o!
 Glo - ri - a, glo - ri - a, in ex - cel - sis De - o!

Preghiamo

Dio onnipotente ed eterno,
guarda i tuoi fedeli riuniti
nella festa della Presentazione al tempio
del tuo unico Figlio fatto uomo,
e concedi anche a noi di essere presentati a te
purificati nello Spirito.

Per il nostro Signore Gesù Cristo,
tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA



Dalla lettera agli Ebrei (2,14-18)

Poiché i figli hanno in comune il sangue e la carne, anche Cristo allo stesso modo ne è divenuto partecipe, per ridurre all'impotenza, mediante la morte, colui che della morte ha il potere, cioè il diavolo, e liberare così quelli che, per timore della morte, erano soggetti a schiavitù per tutta la vita. Egli, infatti, non si prende cura degli angeli, ma della stirpe di Abramo si prende cura. Perciò doveva rendersi in tutto simile ai fratelli, per diventare un sommo sacerdote misericordioso e degno di fede nelle cose che riguardano Dio, allo scopo di espiare i peccati del popolo. Infatti, proprio per essere stato messo alla prova e aver sofferto personalmente, egli è in grado di venire in aiuto a quelli che subiscono la prova. **Parola di Dio**

SALMO RESPONSORIALE



Alzate, o porte, la vostra fronte,
alzatevi, soglie antiche,
ed entri il re della gloria. **Rit.**

Chi è questo re della gloria?
Il Signore forte e valoroso,
il Signore valoroso in battaglia. **Rit.**

Alzate, o porte, la vostra fronte,
alzatevi, soglie antiche,
ed entri il re della gloria. **Rit**

Chi è mai questo re della gloria?
Il Signore degli eserciti è il re della gloria. **Rit.**

ALLELUIA



Al - le - lu - ia, al - le - lu - ia!
Al - le - lu - ia, al - le - lu - ia!



Dal Vangelo secondo Luca (2,22-40)

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, Maria e Giuseppe portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore – come è scritto nella Legge del Signore: "Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore" – e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o di giovani colombi, come prescrive la legge del Signore. Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio dicendo: "Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo Israele".

Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua Madre, disse: "Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione – e anche a te una spada trafiggerà l'anima –, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori".

C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuèle, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme. Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la Legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nazareth. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui. **Parola del Signore**

Omelia

RINNOVAZIONE DELLA CONSACRAZIONE

VESCOVO

Figli e figlie carissimi,
voi tutti appartenete a Dio in forza del Battesimo
che vi ha reso partecipi della missione
sacerdotale, profetica e regale di Cristo.
Rinnovate ora il vostro impegno di consacrazione
con il quale vi siete affidati al Signore
nella vostra famiglia religiosa.



I consacrati tutti insieme:

**Signore Gesù, Tu che ci hai chiamato, chiamaci ancora!
Effondi su di noi il tuo Spirito:
con la sua luce e la sua forza
rinnoviamo oggi la nostra consacrazione,**

**nella fedeltà alla vocazione e al carisma dei nostri Fondatori,
per il bene della Chiesa e dell'umanità intera.**

**Tu sostieni l'offerta della nostra vita
e rafforzaci nella volontà di essere, nella Chiesa,
segno di comunione, a lode della Trinità.**

**Te lo chiediamo per intercessione della beata Vergine Maria,
alla quale ci ispiriamo e che invochiamo come Madre,
e di tutti i Santi. Amen!**

Vescovo

Dio che vi ha chiamati in Cristo Gesù
e nel suo Spirito,
e ha iniziato in voi quest'opera santa,
la porti a compimento
fino al giorno di Cristo Signore. *Tutti: Amen*

PREGHIERA DEI FEDELI

Vescovo

Convocati dallo Spirito per celebrare l'incontro tra Gesù, luce delle genti, e l'umanità in attesa di salvezza, presentiamo a Dio Padre, le nostre preghiere.

L. *Preghiamo insieme dicendo: Dio della vita, ascoltaci*

1. Per Papa Francesco: sostienilo, Signore, nelle fatiche del suo ministero e venga accolto il suo invito perché la Chiesa, liberata da ogni chiusura e immobilismo, si lasci guidare con fede e speranza nel cammino di rinnovamento e di conversione che le hai indicato,
preghiamo.

2. Per il nostro vescovo Giuliano e per tutti i pastori della Chiesa: siano guidati dallo Spirito e la nostra solidarietà li aiuti a fare l'esperienza di una Chiesa che riceve e vive il dono dell'unità, dispo-

sta ad accoglierlo tenendo fisso lo sguardo su Gesù e camminando con l'uomo del nostro tempo. **preghiamo.**

3. A noi consacrate e consacrati, giovani e anziani, provenienti da vari paesi e da varie culture, dona Signore l'umiltà di camminare insieme, uniti nella diversità; rendici consapevoli della nostra responsabilità di essere presenza profetica nel mondo in cui viviamo e a guardare con speranza al futuro, **preghiamo.**

4. Ti presentiamo, Padre, tutti i migranti, i rifugiati, gli sfollati: dona loro consolazione e fiducia; rendici accoglienti verso i nostri fratelli costretti a una fuga forzata e converti il cuore di chi con la guerra continua a provocare distruzione, morte e dolore, **preghiamo.**

5. Ti preghiamo Signore per i giovani: sappiano spendere la loro vita con coraggio, guardando alle cose più belle e più profonde, conservando un cuore libero. Accompagnati da guide sagge e generose, rispondano alla tua chiamata per costruire una società libera da disuguaglianze, che sa rendere più umana la tecnologia, che rispetti il creato e glorifichi il suo Creatore, **preghiamo.**

Vescovo

O Padre, che nel tuo Figlio presentato al tempio manifesti visibilmente l'incontro tra l'antica e la nuova alleanza, fa' che la tua Chiesa sperimenti con Maria la gioia di essere madre dell'umanità nuova, che cammina nello splendore della tua luce. Per Cristo nostro Signore **T. AMEN**

LITURGIA EUCARISTICA



Canto e presentazione delle offerte



ORAZIONE SULLE OFFERTE

Vescovo

Accogli i doni della Chiesa in festa, o Padre,
come hai gradito l'offerta del tuo Figlio unigenito,
Agnello senza macchia per la vita del mondo.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen**

SANTO



San-to, san-to, san - to il Si - gno-re Dio del-l'u-ni-
ver - so. I cie-li e la ter-ra so-no pie - ni
del-la tua glo - ria. O - san-na, o - san - na, o -
san-na nel - l'al-to dei cie - li. Be-ne - det-to Co - lui che
vie-ne nel no-me del Si - gno - re. O - san-na, o - san -
na, o - san - na nel - l'al - to dei cie - li.

MISTERO DELLA FEDE!



An-nun - cia-mo la tua mor-te, Si - gno-re, pro-cla - mia-mo la
tua ri-sur-re - zio-ne, nel-l'at - te-sa del-la tua ve - nu-ta.

PER CRISTO....

Musical score for 'PER CRISTO....' in G major, 4/4 time. The score consists of three staves of music with lyrics underneath. The first staff begins with a circled 'S' and ends with a bar line. The second staff continues the melody and ends with a bar line. The third staff concludes the phrase with a circled 'T' and a fermata over the final note.

Per Cri - sto, con Cri - sto e in Cri - sto, a te, Dio Padre onnipotente,
nell'unità dello Spi - ri - to San - to, ogni onore e glo - ria per tut - ti i
se - co - li dei se - co - li. (T)A - men! ———

RITI DI COMUNIONE

Vescovo

Obbedienti alla parola del Salvatore e formati al suo divino insegnamento, osiamo dire:

Musical score for the Communion Rite, featuring a single melodic line on a treble clef staff. The score is divided into six measures by vertical bar lines. The lyrics are written below the staff, with some words underlined to indicate phrasing.

Pa-dre no-stro che sei nei cie - li, si - a san - ti - fi - ca - to il tuo
no-me, ven-ga il tuo re-gno, si - a fat - ta la tu - a vo-lon-tà,
co-me in cie - lo co - sì in ter - ra. Dac-ci og-gi il no-stro pa - ne
quo-ti - dia-no, e ri-met-ti a noi i no-stri de - bi - ti co-me
an-che noi li ri-met-tia-mo ai no-stri de - bi - to - ri, e non
ab-ban-do-nar-ci al - la ten-ta-zio-ne, ma li - be - ra - ci dal ma - le.

Dopo la Comunione

O Padre, che hai esaudito l'ardente attesa del santo Simeone, porta a compimento in noi l'opera della tua misericordia; tu che gli hai dato la gioia, prima di vedere la morte, di stringere tra le braccia il Cristo tuo Figlio, concedi anche a noi, con la forza del pane eucaristico, di camminare incontro al Signore per ottenere la vita eterna. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **T. AMEN**



CONSEGNA DELLA LAMPADA

È questo il momento della consegna della lampada. Sarà affidata per prima alla Suore Canossiane, in ricordo di Santa Bakhita (la cui memoria liturgica ricorre tra qualche giorno, l'8 febbraio). La sua testimonianza e la sua fede "aprono un cammino di luce e di speranza, e ci mostrano nell'umiltà la via maestra per seguire Gesù", come commentava il Cardinal Parolin lo scorso anno inaugurando a Schio l'opera d'arte che raffigura Bakhita che libera gli oppressi.

(Si avvicinano all'altare alcune rappresentanti del Vicariato di Arsiero - Schio)

Vescovo

Carissimi consacrate e consacrati, al termine di questa celebrazione vissuta nel nome di Cristo, Luce delle genti, e di Maria sua Madre che lo ha dato alla luce, **vi consegno la lampada per il pellegrinaggio** tra tutte le comunità religiose femminili e maschili, della nostra Diocesi di Vicenza. Abbiate cura di essere segno luminoso di speranza e profezia in mezzo alle genti!

BENEDIZIONE FINALE

La luce gentile che si è accesa a Betlemme ci ricordi che siamo figli amati, vi faccia crescere nella comunione e ravvivi la Speranza nel popolo di Dio.

T. AMEN!

“La sinfonia della preghiera” si diffonda nelle nostre Comunità, ci prepari al grande Giubileo e accresca il desiderio di riconciliazione e di pace.

T. AMEN!

La luce di Cristo risplenda nei vostri cuori e nelle vostre opere e vi renda “pellegrini di speranza sulle vie della pace”.

T. AMEN!

E la benedizione di Dio onnipotente...

Canto finale: **“Pellegrini di Speranza”** (Inno ufficiale del Giubileo 2025)

Fiam - ma vi - va del - la mia spe - ran - za que - sto
 can - to giun - ga fi - no_a Te! Grem - bo_e - ter - no d'in - fi - ni - ta
 vi - ta nel cam - mi - no io con - fi - do_in Te. *Fine* O - gni
 Dio ci
 Al - za
 lin - gua, po - po - lo_e na - zio - ne tro - va lu - ce nel - la tua Pa -
 guar - da, te - ne - ro_e pa - zien - te: na - sce l'al - ba di_un fu - tu - ro
 gli_oc - chi, muo - vi - ti col ven - to, ser - ra_il pas - so: vie - ne Dio, nel
 ro - la. Fi - gli_e fi - glie fra - gi - li_e di - sper - si so - no_ac -
 nuo - vo. Nuo - vi Cie - li_e Ter - ra fat - ta nuo - va: pas - sa_i
 tem - po. Guar - da_il Fi - glió che s'è fat - to Uo - mo: mil - le_e
 col - ti nel tuo Fi - glió_a - ma - to. Fiam - ma
 mu - ri Spi - ri - to di vi - ta.
 mil - le tro - va - no la vi - a.

Sorelle e Fratelli giubilari nel 2024

Celebrano il 25° di VC

Suore Dorotee suor Gladys Columba

Suore Orsoline SCM

Sr. Maria Rosaria Callipo, Sr. Maria Rosa Rossi, Sr. Valeria Schena.

Celebrano il 50° di VC

Suore Della Divina Volontà

Sr Lucia Bizzotto

Suore Dorotee

Sr Gabriella Pavan; Sr Pier Grazia Semenzin

Figlie di Maria Ausiliatrice - Salesiane

Sr Ilva Savorgnan

Celebrano il 60° di VC

Figlie di Maria Ausiliatrice -Salesiane

Sr Annamaria Lovato, Sr Gemma Arcolin, sr Gabriella Cattazzo, sr Antonietta Curto, sr Flora Daminato.

Sorelle della Misericordia

Sr Uberta Coldognola.

Suore Della Divina Volontà

sr M. Novella Cominato, sr Dina Cremonese, sr Luisa Durigon, sr Leonia Fietta.

Suore Dimesse figlie di Maria Immacolata

Sr Albertina Pressato.

Suore della Provvidenza

sr. Michelina Bettega.

Suore delle Poverelle

sr Ilde Bonato.

Suore Dorotee di Vicenza

Sr Agnese Pegoraro, Sr Antonietta Menelle, Sr Azelia Tonin, Sr Elvira Patalfi, Sr Ester Lazzarin, Sr Giovanna Bertinazzo, Sr Giulia Proia, Sr Cristina Pistrelli, Sr Imelda Repele, Sr Joseph Zilio, Sr Luigia Nardo, Sr Maria Pia Dalla

Valle, Sr Pia Bertilla Pellizzaro, Sr Pia Grazia Borinato, Sr Rinalda Fontana.

Suore di Maria Bambina

Sr Alessandra Brolese, sr Paola Chinello, sr Maria Rosa Cremasco, sr Agostina Mengoli, sr Noemi Morlin, sr Bruna Trinca.

Suore Orsoline SCM

Sr Mariangela Novello, sr Domenica Zattara, sr Annamaria Lora.

Pia Società S. Gaetano

Don Michele Sartore.

Ordine dei Frati Minori Fr. Alessandro Poggiato; Fr. Francesco Magrin.

Celebrano il 70° di VC

Sorelle della Misericordia

sr Angelamira Barbiero, sr M. Emma De Stefani, sr. Clementina Viale, sr. M. Felicia Zuccat, **70°** Brazzarola Margherita.

Suore Della Divina Volontà

sr Vera Paneghini, sr Giselda Buttò.

Suore delle Poverelle

sr Prisca Thiella, Sr Olivea Venz.

Suore Dorotee

Sr Attilia Spinella, Sr Elisabetta Bisognin, Sr Emma dal Maso, Sr Evelina Zorzi, Sr Gaudenzia Condotta, Sr Nazzarena Crestani, Sr Silvia Pedrina, Sr Vitaliana Rigodanzo, Sr Vittorina Pozzer.

Suore Orsoline SCM

sr. Carmela Lanteri

Suore di Maria Bambina

Sr Giovanna Penso, sr Lucia Simonetto.

Figlie di Maria Ausiliatrice

Sr Lidia Ercolin, Sr Valeria Belluco, sr Antonietta Zen

Pia Società S. Gaetano

Diacono Tarcisio Tessarolo

Celebrano il 75° di VC

Suore Dorotee

75° Sr Angiolita Mattiolo, Sr Emanuela Baldan, Sr Genoveffa Mistro.